

Lucrezia Drei

Nata a Milano, ha studiato Canto e Flauto Traverso al Conservatorio Verdi e si è laureata in Lingue e Letterature Straniere all'Università Cattolica di Milano, con un master in Musica e Neuroscienze. Fin da bambina è immersa nel teatro, emergendo come solista nel Coro di Voci Bianche del Teatro alla Scala. A soli 13 anni debutta come solista nell'opera La Piccola Volpe Astuta di Janaček diretta da Sir A. Davis, seguita da Yniold in Pelléas et Mélisande diretta da G. Prêtre, un pastore in Tosca diretta da L. Maazel, Dimitri in Fedora. Seguono altri ruoli in produzioni di Opera Lombardia come Flora ne Il giro di vite di Britten, e del Conservatorio come la Principessa e Fata Azzurra ne La bella dormiente nel bosco di Respighi al Teatro Rimsky-Korsakov di San Pietroburgo, Norina in Don Pasquale e Fanny ne La cambiale di matrimonio. Vincitrice per due volte del concorso AsLiCo, debutta il ruolo di Susanna in Le nozze di Figaro che inaugura la stagione lirica 2015 del Teatro Sociale di Como e Gilda in Rigoletto. Allieva dell'Accademia del Rossini Opera Festival debutta Corinna ne Il viaggio a Reims e la Petite Messe Solennelle al Teatro Rossini di Pesaro. Apprezzata in Italia e all'estero per i ruoli mozartiani e belcantistici, è stata Oscar in Un ballo in maschera al Teatro dell'Opera di Roma, Nannetta in Falstaff al Teatro Principal de Mallorca e Minorca, Pamina ne Il flauto magico al Teatro Verdi di Trieste, Blonde ne Il ratto dal serraglio al Savonlinna Opera Festival (Finlandia), Zerlina in Don Giovanni al Teatro La Fenice di Venezia, Fiordiligi in Così fan tutte al Festival de Cartagena (Colombia), ancora Fiordiligi e La Contessa in Le nozze di Figaro al Teatro Verdi di Salerno, Musetta ne La bohème di Leo Nucci nei teatri di Modena, Piacenza, e all'Opéra de Marseille, Marguerite in Faust a Seoul (Corea), Clorinda ne La Cenerentola alla Bayerische Staatsoper, Giannetta all'Opéra de Paris. Ottiene il plauso del pubblico e della critica come Adina ne L'elisir d'amore al New National Theatre di Tokyo, all'Opéra de Toulon, a Palermo e al Teatro Regio di Torino, e nella sua recente interpretazione di Gilda al Teatro Carlo Felice di Genova e Giulietta ne I Capuleti e i Montecchi alla Lithuanian National Opera di Vilnius. Nel 2023 ha debuttato Carolina ne Il matrimonio segreto alla Fenice di Venezia e in Anna Bolena alla City Hall di Hong Kong. Nel 2024 sarà Lauretta in Gianni Schicchi al Teatro Regio di Torino. Dal 2015 collabora con il Teatro Antonio Belloni di Barlassina.

Asiya Allahverdova

Nata a Baku, in Azerbaijan, ha compiuto gli studi musicali di pianoforte e canto presso la Music Academy. Ha poi frequentato la Scuola Musicale di Milano nella facoltà di canto e il Teatro Arsenale nella classe di Kuniaki Ida. Ha frequentato le master class di Ernesto Palacio, Vesselina Kasarova e di Vivica Genaux. Ha partecipato all'Internationale Opernwerkstatt con Thomas Hampson e Melanie Diener. Ha cantato in 'Cavalleria rusticana' di Pietro Mascagni, in 'Roméo et Juliette' di Charles Gounod, 'Le nozze di Figaro' di Wolfgang Amadeus Mozart, 'La Cenerentola' di Gioachino Rossini, 'Madama Butterfly' di Giacomo Puccini presso la Azerbaijan State Philharmonic Hall, 'Stabat Mater' di Giovanni Pergolesi e 'Messa in Do minore KV 427' di Wolfgang Amadeus Mozart. Canta regolarmente al Teatro Antonio Belloni di Barlassina in importanti produzioni liriche.

Enrico Barbagli

Nato a Carrara si è diplomato in pianoforte nel 1998 con Giampiero Semeraro e in clavicembalo nel 2003 col massimo dei voti con Amelia Isabella Bianchi presso il Conservatorio di La Spezia. Si è perfezionato in quest'ultimo all'Accademia Chigiana di Siena con Christophe Rousset, all'Accademia internazionale di musica antica di Milano con Lorenzo Ghielmi e Antonino Frigé, al Conservatoire National Supérieur di Parigi con Olivier Baumont e al Conservatorio di Milano con Mariolina Porrà conseguendo il diploma accademico di II livello nel 2007 sempre col massimo dei voti e la lode. Nel 2011 ottiene sotto la guida di Ivana Valotti il diploma accademico di I livello in organo con lode e menzione speciale del Conservatorio di Milano e nel 2015 il diploma accademico di II livello, sempre con lode e menzione speciale. Ha conseguito inoltre la qualifica di Professore d'orchestra all'Accademia del Teatro alla Scala e di Maestro collaboratore al Teatro Verdi di Pisa. Vincitore di vari concorsi e borse di studio svolge un'intensa attività concertistica sia in formazioni orchestrali che da camera sia come solista; alcuni di essi hanno avuto importanti recensioni, come ad esempio il concerto, in duo con il soprano Nicoletta Petrus, per la presentazione del volume Vita a Palazzo Litta della scrittrice Franca Pizzini trasmesso da Rete 4. Ha tenuto concerti anche in Francia, Svizzera e Russia. Ha collaborato con enti musicali quali il Teatro alla Scala, il Conservatorio di Milano, i Cameristi della Scala, le Cameriste Ambrosiane, l'Orchestra Ildebrando Pizzetti ed altre. Ha partecipato a festival musicali quali il Baveno Festival, Orta Festival, Concorso Tebaldi di San Marino e altri. Ha studiato lettere classiche. Organista e direttore di coro al Duomo di Carrara fino al 2005 ha realizzato incisioni sul compositore carrarese Giò Lorenzo Cattani. Dal novembre 2007 è socio fondatore dell'Associazione Musicale 'Iphigénie' con la quale sono stati organizzati numerosi concerti e serate dedicate alla riscoperta dell'arte musicale barocca settecentesca. È membro dell'Ensemble Arcantico di Milano diretto dal M° Cinzia Barbagelata e dei 'Solisti Ambrosiani' con cui ha anche realizzato, in veste di maestro al cembalo, la 'Dirindina' di Domenico Scarlatti e di Padre Giovanni Battista Martini (ed. Bongiovanni). Vincitore in più discipline del concorso a cattedra del 2016 è docente titolare di Teoria Analisi e Composizione presso il Liceo musicale Candiani-Bausch di Busto Arsizio, Varese.

Andrea Scarduelli

Andrea Scarduelli, critico musicale internazionale, produttore discografico e specialista nelle Performing Arts, ha collaborato con importanti aziende del lusso e con le più celebri istituzioni culturali al mondo: Galleria degli Uffizi di Firenze, Metropolitan Opera House di New York, Los Angeles Opera, War Memorial Opera House di San Francisco, Kennedy Center e Library of Congress di Washington D.C., Shanghai Grand Theatre, Mitsukoshi Nihonbashi a Tokyo, Museum of Glass Hakone, Teatro Colón di Buenos Aires, Royal Opera House Covent Garden di Londra, Opéra de Paris, Wiener Staatsoper, Salzburger Festspiele, Salle Garnier de Monaco, Gran Teatre del Liceu Barcelona, Kungliga Operan di Stoccolma, Savonlinnan Oopperajuhlat in Finlandia, Konzerthaus Berlin, Festival Pucciniano di Torre del Lago, Maggio Musicale Fiorentino. Dal 2015 è sovrintendente, direttore artistico e musicale del Teatro Antonio Belloni. Dal 2017 è direttore artistico del 'World Water Day Photo Contest' patrocinato dall'ONU. Dal 2021 collabora con l'Istituto Italiano di Cultura a Hong Kong e Macao. Le sue attività nel settore artistico e imprenditoriale sono state oggetto di articoli pubblicati da 'The New York Times', 'The Wall Street Journal', 'The Times', 'Yomiuri Shimbun', 'Asahi Shimbun', 'Le Figaro', 'Kurier', 'El Mundo', 'El Clarin', 'Il Corriere della Sera', 'Il Sole 24Ore', 'Repubblica', 'La Stampa', 'Famiglia Cristiana'. Da gennaio 2021 lavora a Hong Kong a un progetto internazionale di cultura e comunicazione per una prestigiosa multinazionale. Nel 2023 è stato insignito della Cittadinanza Benemerita dal Comune di Barlassina, per le sue attività culturali internazionali volte a far conoscere il Teatro Antonio Belloni e Barlassina nel mondo.

Prima di copertina

Giuseppe Cignaroli, detto Fra' Felice (1726-1796).
Ritratto del giovane Wolfgang Amadeus Mozart ai tempi della composizione di 'Exsultate, Jubilate' KV 165 | Olio su tela | (1772 circa).

Programma di sala ideato e realizzato da Andrea Scarduelli con la direzione grafica di Simone De Nardi.



QUINTO

CHIESA PARROCCHIALE DEI SANTI PIETRO E PAOLO



IL LUNEDÌ DELL'ANGELO

Lucrezia Drei
Asiya Allahverdova
Enrico Barbagli
Andrea Scarduelli



Con il patrocinio del Comune di Quinto

Ingresso libero

lunedì 1° aprile 2024 | ore 16.30

Chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo | Quinto

Lucrezia Drei	soprano
Asiya Allahverdova	mezzosoprano
Enrico Barbagli	maestro concertatore e organista
Andrea Scarduelli	narratore

ANTONIO VIVALDI

Venezia, 4 marzo 1678 | Wien, 28 luglio 1741

Gloria RV 589 in Re maggiore

Per soli, coro, tromba, archi e basso continuo. Composto a Venezia il 9 settembre 1708.

III. 'Laudamus te' Allegro in Sol maggiore.

Laudamus Te, benedicimus Te, Adoramus Te, glorificamus Te.

Lucrezia Drei | soprano.

Asiya Allahverdova | mezzosoprano.

Enrico Barbagli | maestro concertatore e organista.

VI. 'Domine Deus, Rex coelestis' Largo in Do maggiore.

Domine Deus, Rex coelestis, Deus Pater omnipotens.

Lucrezia Drei | soprano.

Enrico Barbagli | maestro concertatore e organista.

Stabat Mater RV 621 in Fa minore

Per contralto, archi e basso continuo.

Composto a Venezia nel 1721 su testo di Jacopone da Todi (1235-1306).

VII. 'Eja mater, fons amoris' Largo in Fa minore.

Eja Mater, fons amoris, Me sentire vim doloris

Fac ut tecum lugeam.

Asiya Allahverdova | mezzosoprano.

Enrico Barbagli | maestro concertatore e organista.

GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI

Jesi, 4 gennaio 1710 | Pozzuoli, 16 marzo 1736

Stabat Mater P. 77 in Fa minore

Per voci, archi e continuo.

Composta nel 1735-1736 su testo di Jacopone da Todi (1235-1306) scritto tra il 1303 e il 1306 e portata a termine il 16 marzo 1736, data della morte del compositore.

Stabat mater è l'inizio di una sequenza in lingua latina, cantata oppure recitata in occasione della Messa dei Sette Dolori della Beata Vergine Maria, il 15 di settembre.

I. 'Stabat mater dolorosa' Largo in Fa minore.

Stabat mater dolorosa, Juxta crucem lacrimosa

Dum pendebat filius

Lucrezia Drei | soprano.

Asiya Allahverdova | mezzosoprano.

Enrico Barbagli | maestro concertatore e organista.

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Salzburg, 27 gennaio 1756 | Wien, 6 dicembre 1791

Fantasia N. 3 in Re minore KV 397

Phantasie für das Pianoforte von W. A. Mozart, Köch. Verz. No. 397.

Adagio. Presto. Tempo I. Presto. Tempo I. Allegretto.

Composta in origine per pianoforte solo a Vienna nel 1782.

Il manoscritto è andato perduto e le ultime dieci battute sono

attribuite al compositore tedesco August Eberhard Müller (1767-1817).

Enrico Barbagli | organista.

Exsultate, Jubilate in Fa maggiore KV 165

Mottetto composto a Milano nel gennaio del 1773, eseguito per la prima volta

nel Convento dei Teatini, Chiesa di Sant'Antonio Abate a Milano il 17 gennaio 1773.

Voce solista, Venanzio Rauzzini (1746-1810) compositore e sopranista italiano.

I. Exsultate, Jubilate. Allegro in Fa maggiore. | II. Fulget amica dies. Recitativo.

III. Tu virginum corona. Andante in La maggiore. | IV. Alleluja. Allegro in Fa maggiore.

IV. 'Alleluja!' Allegro in Fa maggiore.

Alleluja!

Lucrezia Drei | soprano.

Enrico Barbagli | maestro concertatore e organista.

Messa di Requiem in Re minore KV 626

Composta a Vienna nell'autunno del 1791. Rimasta incompiuta alla morte del compositore e terminata dall'allievo di Mozart, Franz Xaver Süssmayr (1766-1803).

Parteciparono marginalmente anche Franz Freistädler, Joseph Eybler e Maximilan Stadler.

I. Introitus: Requiem aeternam. Adagio.

II. Kyrie. Allegro.

III. Sequentia.

1. Dies Irae. Allegro. | 2. Tuba mirum. Andante. | 3. Rex tremendae majestatis. Grave.

4. Recordare, Jesu pie. Andante. | 5. Confutatis maledictis. Andante. | 6. Lacrymosa dies illa. Larghetto.

IV. Offertorium.

1. Domine Jesu Christe. Andante. | 2. Versus: Hostias et preces. Andante con moto.

V. Sanctus Dominus Deus Sabaoth. Adagio.

VI. Benedictus. Andante.

VII. Agnus Dei. Larghetto.

VIII. Communio: Lux aeterna. Allegro. Adagio.

II. Kyrie. Allegro.

Arrangiamento di Muzio Clementi (1752-1832).

Enrico Barbagli | organista.

GIOACHINO ROSSINI

Pesaro, 29 febbraio 1792 | Passy, 13 novembre 1868

Stabat Mater

Sequenza per soli, coro e orchestra. Testo di Jacopone da Todi (1235-1306).

Composta nel 1841. Prima esecuzione, Parigi, Théâtre-Italien, 7 gennaio 1842.

III. 'Quis est homo' Largo in Mi maggiore.

Quis est homo, qui non fleret, Christi matrem si videret In tanto supplicio?

Quis non posset contristari, Piam matrem contemplari Dolentem cum Filio?

Lucrezia Drei | soprano.

Asiya Allahverdova | mezzosoprano.

Enrico Barbagli | maestro concertatore e organista.

VII. 'Fac, ut portem Christi mortem'

Fac ut portem Christi mortem, Passionis fac consortem,

Et plagas recolare. Fac me plagis vulnerari.

Cruce hac inebriari, Ob amorem Filii.

Asiya Allahverdova | mezzosoprano.

Enrico Barbagli | maestro concertatore e organista.

Petite Messe Solennelle

Petite Messe Solennelle a quatre Parties avec accompagnement de Piano et Harmonium.

Dédiée à Madame La Comtesse Louise-Pillet-Will par G. Rossini, Passy, 1863.

Composizione sacra per soli, coro, due pianoforti e harmonium, scritta a Passy nel 1863.

Prima esecuzione, 14 marzo 1864, a Saint-Georges, nella cappella di famiglia della Contessa

Louise Pillet-Will, in forma privata.

IV. Offertorium 'Prélude religieux'

Enrico Barbagli | organista.

V. 'O salutaris hostia'

O salutaris hostia, Quae Coeli pandis ostium,

Bella premunt hostilia, Da robur, fer auxilium.

Lucrezia Drei | soprano.

Enrico Barbagli | maestro concertatore e organista.

VI. 'Agnus Dei'

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, Miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, Dona nobis pacem.

Asiya Allahverdova | mezzosoprano.

Enrico Barbagli | maestro concertatore e organista.

Bon Dieu,

La voilá terminée cette pauvre petite Messe. Est-ce bien de la musique sacrée que je

viens de faire ou bien de la sacrée musique? J'étais né pour l'Opera Buffa, tu Le sais bien!

Peu de science un peu de cor tout est là. Sois donc beni, et accorde moi Le Paradis.

G. Rossini. Passy, 1863.